



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
RI-GENERAZIONI 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Assistenza>Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si prefigge l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e il benessere psicologico dei giovani del quartiere Monte Sacro Alto, con particolare attenzione alle persone con disabilità, a quelle a rischio di esclusione sociale e a coloro che necessitano di relazioni sociali, supporto psicologico e formazione professionale. L'intervento mira a: aumentare il numero di partecipanti alle attività di socializzazione, formazione e supporto psicologico da 100 a 500 giovani; incrementare significativamente il supporto psicologico da 50 a 300 partecipanti, monitorandone il benessere con un aumento del 60% dei miglioramenti psicologici; attivare programmi di formazione e competenze professionali da 20 a 100 completamenti; aumentare le attività ricreative da 10 a 20 con almeno 40 partecipanti per ogni attività; favorire la partecipazione attiva di giovani con disabilità in ambienti inclusivi e accessibili; sensibilizzare la comunità locale sui temi della disabilità e dell'inclusione sociale. Il progetto contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare l'obiettivo 10 (riduzione delle disuguaglianze), l'obiettivo 11 (comunità inclusive e sostenibili) e l'obiettivo 16 (pace e giustizia).

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari sono impiegati in tre macro-azioni: Azione 1 - Apertura e operatività del Centro: gli operatori collaborano alle attività di segreteria e front-office, accoglienza dei giovani, organizzazione e calendarizzazione dei turni, iscrizione e compilazione fogli firma, gestione della documentazione, archiviazione nei faldoni, inserimento dati nei database, aggiornamento canali social e sito internet, predisposizione degli spazi per le attività ludiche e di studio, supporto ai responsabili dei corsi laboratoriali, assistenza agli iscritti, distribuzione materiali, riordino e chiusura della struttura. Azione 2 - Gruppo H (laboratorio teatrale integrato): gli operatori partecipano alle riunioni del gruppo di regia, condividono calendari e avvisi, partecipano alla scrittura e revisione del copione, supportano l'individuazione di ruoli e interpreti, collaborano alla preparazione di costumi e scenografie, accompagnano i partecipanti alle prove presso la Parrocchia, supportano durante le prove ed esercizi teatrali, realizzano locandine e materiale informativo, partecipano alla pianificazione organizzativa dello spettacolo, gestiscono gli utenti dietro le quinte, supportano nella preparazione e cambio d'abito. Azione 3 - Gruppi d'ascolto: gli operatori supportano la programmazione e logistica degli incontri, producono materiale informativo, divulgano gli appuntamenti via email e social, supportano l'accoglienza degli utenti, aiutano nell'esecuzione degli esercizi di rilassamento, supportano il coinvolgimento attivo dei partecipanti nelle discussioni guidate, predispongono materiali di supporto, assistono nella raccolta dei feedback dai partecipanti, partecipano alle riunioni di equipe identificando problematiche e suggerendo adattamenti delle attività.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012594NMTX>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012594NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari sono soggetti alle seguenti particolari condizioni e obblighi: disponibilità all'impiego dal lunedì al sabato con articolazione oraria su 5 giorni a settimana, flessibilità oraria e possibile impiego in giorni festivi, partecipazione obbligatoria ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche organizzati dall'associazione o da Arci Servizio Civile Roma e Nazionale, disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile (per mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari), fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti) con possibile continuità del servizio attraverso attività da remoto presso la sede o presso altri progetti dello stesso programma laddove i giorni di chiusura superino un terzo dei giorni di permesso, possibilità di realizzazione di attività da remoto (compatibile con la disponibilità di strumenti adeguati) entro il limite massimo del 30% dell'attività totale annuale, lezioni di formazione potenzialmente svolte anche il sabato, obbligo di disponibilità per sessanta giorni presso altre località in Italia o all'estero per attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di

esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti
Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione è articolata in una parte generale (40 ore) e una parte specifica (62 ore). Formazione generale: utilizza metodologie didattiche attive privilegiando l'apprendimento esperienziale attraverso metodo induttivo e metodo espositivo partecipativo, impiega tecniche di lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, webbing e formazione a distanza sincrona/asincrona (non superiore al 50% totale, con asincrona massimo 30%). Formazione specifica (62 ore totali): Modulo A - Formazione e informazione sui rischi (10 ore totali: 8 ore piattaforma FAD + 2 ore in sede) affrontando sicurezza sul lavoro, normative, rischi specifici per attività con minori/giovani, disabilità, disagio, ambiente di sede, outdoor urbano e extraurbano; Modulo B - Gestione delle attività di sostegno all'utente (15 ore) su tecniche di ascolto attivo, pianificazione interventi, gestione relazioni e emozioni; Modulo C - Relazione educativa con minori e giovani (15 ore) su comunicazione efficace, costruzione di fiducia, gestione conflitti, ambiente inclusivo; Modulo D - Disabilità e inclusione, animazione culturale (17 ore) su tipologie di disabilità, strategie inclusive, progettazione attività inclusive, sensibilizzazione comunitaria; Modulo E - Comunicazione e lavoro di rete nel sociale (15 ore) su comunicazione efficace, costruzione reti collaborazione, problem solving, negoziazione. Metodologia: formazione-intervento con esercizi pratici, simulazioni, applicazioni sul campo, approfondimenti. Formatori specializzati per ogni modulo con competenze specifiche in sicurezza, psicologia, educazione, disabilità e inclusione sociale. Aula massimo 30 partecipanti. Modalità prevalentemente in presenza con possibilità di online sincrono in caso di misure restrittive (massimo 3 operatori per sede).

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CITTÀ FUTURA: INCLUSIONE, CULTURA, SOSTENIBILITÀ 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10 Agenda 2030: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni-Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili-Obiettivo 16 Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

il percorso di tutoraggio del progetto ha l'obiettivo di coinvolgere gli operatori volontari in un processo di

autovalutazione e di presa di consapevolezza relativamente all'esperienza di servizio civile svolta, al fine di orientarli al lavoro partendo dalla verifica delle competenze acquisite e fornendo loro le informazioni necessarie affinché possano ragionare consapevolmente sulle possibilità di sviluppo formativo e di futuro inserimento lavorativo. in alcuni momenti il percorso di tutoraggio si avvarrà anche di strumenti di videoconferenze e sarà composto da 6 momenti: 5 di confronto collettivo e 1 individuale. durante l'ultimo trimestre di servizio civile verranno svolti i 5 momenti di confronto collettivo (2 online per un totale di 6 ore e 3 in presenza per un totale di 11 ore), durante l'ultimo mese verranno realizzati percorsi individuali tra il tutor e gli operatori volontari (ogni percorso avrà durata di 4 ore). si precisa che le attività collettive verranno svolte in gruppi composti al massimo da 30 op.volontari. obiettivo generale: rafforzare gli aspetti formativi del scu fornendo competenze spendibili nel dopo scu. nello specifico mettere il volontario in condizione di saper riconoscere, elaborare e valorizzare le proprie competenze, in particolar modo quelle acquisite durante il servizio civile, rafforzando il proprio cv da spendere poi nel mondo del lavoro/formazione, lavorare per progetti e in gruppo, rafforzando le soft skill. risultato atteso: ogni partecipante con la facilitazione delle tutor farà emergere conoscenze e competenze acquisite durante il scu da inserire poi nel proprio cv e si sperimenterà in un lavoro/prodotto che dimostri l'effettiva padronanza di queste conoscenze/competenze. le 21 ore di tutoraggio saranno così suddivise: - 6 ore online in modalità sincrona con la presenza in aula virtuale delle tutor - 11 ore collettive in presenza con gruppi di c.ca 25 op. volontari coordinate dalle tutor - 4 ore individuali con un tutor. metodologie: lezioni frontali e interattive, lavoro individuale e di gruppo, esercitazioni, brainstorm, giochi, simulazioni e valutazione. il percorso di tutoraggio si svolgerà in parte online attraverso piattaforma per videoconferenze (es. google meet) e attraverso lavori individuali e di gruppo.